



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

## BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DEL XXXIX CICLO

A.A. 2023-2024

### ALLEGATO 2 AL DECRETO 12 LUGLIO 2023, N. 1

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE UMANE			
SEDE AMMINISTRATIVA	Università degli Studi "Guglielmo Marconi"		
STRUTTURA PROPONENTE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE		
AREE SCIENTIFICHE	10 – Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico- Artistiche 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche, Psicologiche		<b>SS.SS.DD.</b> <i>L-LIN/01</i> – Glottologia e Linguistica <i>L-LIN/02</i> – Didattica delle Lingue Moderne <i>M-STO/01</i> – Storia Medievale <i>M-FIL/01</i> – Filosofia Teoretica <i>M-FIL/05</i> – Filosofia e Teoria dei Linguaggi <i>M-PED/04</i> – Pedagogia Sperimentale <i>M-PSI/01</i> – Psicologia Generale <i>M-PSI/02</i> – Psicobiologia e Psicologia Fisiologica <i>M-PSI/07</i> – Psicologia Dinamica <i>M-PSI/08</i> – Psicologia Clinica
COORDINATORE SCIENTIFICO	Prof.ssa <b>Francesca Gelfo</b> , Associato di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica presso l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi"		
DURATA DEL CORSO	3 Anni		
POSTI	CON BORSA	n. 4	<b>Finanziate dall'Ateneo</b>
		n. 4	<b>n. 2 borse per tematiche di interesse del PNRR e n. 2 borse per il PATRIMONIO CULTURALE, finanziate con fondi PNRR ai sensi del D.M. n. 118 del 2 marzo 2023.</b> Si precisa che nell'ipotesi in cui il MUR non dovesse corrispondere il finanziamento per la copertura delle borse di studio, non si procederà all'erogazione delle stesse, con conseguente decadenza delle posizioni attribuite ai candidati vincitori e conseguente scorrimento della graduatoria.



		<b>I vincitori pertanto potranno immatricolarsi solo a seguito di tale verifica ministeriale.</b>
SENZA BORSA	n. 2	
TOTALE POSTI	n. 10	
SOVRANNUMERARI		<p>All'esito del concorso, il Collegio dei Docenti, valutata l'effettiva compatibilità con:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– le strutture dell'Ateneo;</li><li>– la capacità del Collegio dei Docenti di seguire i Dottorandi nello svolgimento delle attività formative e di ricerca;</li><li>– l'eventuale svolgimento dell'attività lavorativa da parte dei Dottorandi,</li></ul> <p>può ammettere in sovrannumero, senza borsa di studio, un congruo numero di Candidati risultati idonei nella graduatoria, e che rientrino nelle seguenti situazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) percettori di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;</li><li>b) cittadini stranieri che non concorrono all'assegnazione delle borse di studio;</li><li>c) dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, i quali possono godere dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva per il periodo di durata normale del corso o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un Corso di Dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare;</li><li>d) percettori di un reddito annuo lordo personale pari o superiore a quello della borsa di studio, attualmente fissato in euro 16.243,00;</li><li>e) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea titolari di borse di studio conferite dal Governo italiano o da istituzioni nazionali e internazionali e i titolari di borse di ricerca finanziate dall'Unione Europea o da altra Istituzione scientifica Europea o internazionale;</li><li>f) titolari di contratto di Apprendistato per il Dottorato di Ricerca, che non rientrino nei posti messi a Bando;</li><li>g) coloro che, essendo stati già selezionati nell'ambito di programmi di ricerca dell'Unione Europea o di altri programmi di cooperazione internazionale, pur non avendo presentato</li></ol>



		<p>domanda di ammissione al concorso nei termini stabiliti dal Bando, presentino richiesta di iscrizione al Corso di Dottorato. L'iscrizione è comunque subordinata alla verifica dei titoli di studio posseduti e alla preventiva approvazione del Collegio dei Docenti del Dottorato che, in caso di Candidati in possesso di titolo conseguito all'estero, delibera in merito all'idoneità del titolo;</p> <p>h) coloro che siano iscritti a Corsi di Dottorato presso Università straniere e che abbiano sottoscritto accordi con l'Ateneo per il rilascio del titolo di Dottore di Ricerca in co-tutela.</p> <p>Sarà cura dell'Amministrazione Universitaria comunicare agli aventi diritto le modalità per procedere all'iscrizione.</p>
PROVE DI ESAME	<p>L'ammissione al Corso di Dottorato prevede:</p> <p><b>1) VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL PROGETTO DI RICERCA</b></p> <p>Le categorie dei <b>titoli</b> che saranno oggetto di valutazione, purché attinenti alle materie oggetto del Corso di Dottorato, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Voto di laurea. Nel caso il candidato sia in possesso di più lauree, attinenti comunque al Corso di Dottorato, dovrà indicare il titolo da prendere in considerazione ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice;</li><li>- Per i laureandi il voto di laurea sarà calcolato sulla media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti alla data di scadenza del presente bando;</li><li>- Titoli accademici e di studio, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato: Master di I e II livello, Corsi di Perfezionamento, Diplomi di Specializzazione, etc.;</li><li>- Titoli scientifici attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato (monografie, articoli su rivista, atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, contributi specifici in volumi, etc.);</li><li>- Documentata attività lavorativa e di ricerca, attinente alle tematiche oggetto del Corso di Dottorato, svolta presso qualificati istituti italiani e stranieri.</li></ul> <p>La valutazione verrà effettuata sulla base della ripartizione dei punteggi stabilita preventivamente dalla Commissione giudicatrice e resa pubblica, unitamente ai criteri di valutazione, mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.</p> <p>Il progetto di ricerca dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b><u>vertere sugli ambiti di ricerca riportati nella sezione “Ambiti di Ricerca” della presente scheda e su tematiche riconducibili ad uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-LIN/01 – Glottologia e Linguistica; L-LIN/02 – Didattica delle Lingue Moderne; M-STO/01 – Storia Medievale; M-FIL/01 – Filosofia Teoretica; M-FIL/05 – Filosofia e Teoria dei Linguaggi; M-PED/04 – Pedagogia Sperimentale; M-PSI/01 – Psicologia Generale; M-PSI/02 – Psicobiologia e Psicologia Fisiologica; M-PSI/07 – Psicologia Dinamica; M-PSI/08 – Psicologia Clinica;</u></b></li></ul>	



- essere redatto in italiano o in inglese;
- contenere al massimo 20.000 caratteri (spazi inclusi; sono esclusi i caratteri inseriti in eventuali figure o tabelle);
- essere corredato da riferimenti alle fonti documentarie, bibliografiche, analitiche e critiche specifiche;
- fare riferimento alle metodologie e alle tecniche di ricerca adeguate al suo svolgimento;
- essere articolato nelle seguenti sezioni:

- Denominazione del Corso di Dottorato e ciclo
- Nome del candidato
- Titolo della ricerca
- Abstract (breve sintesi della proposta)
- Inquadramento teorico e stato dell'arte sull'argomento
- Obiettivi del progetto di ricerca
- Programma dei tre anni di ricerca
- Metodologie della ricerca
- Risultati attesi
- Significatività e impatto scientifico e/o applicativo potenziale del progetto
- Riferimenti bibliografici essenziali

Il progetto verrà utilizzato ai fini della valutazione dell'attitudine del candidato a intraprendere un percorso di Dottorato riferito agli ambiti di ricerca e ai settori scientifico-disciplinari di pertinenza del Corso. Specificamente, il progetto di ricerca verrà valutato tenendo conto dei seguenti aspetti:

- attinenza con i settori scientifico-disciplinari e gli ambiti di ricerca oggetto del Dottorato;
- originalità, attualità, innovazione e progresso rispetto allo stato dell'arte;
- adeguata presenza di fonti documentarie, bibliografiche, analitiche e critiche specifiche;
- chiarezza della struttura argomentativa e della pianificazione della ricerca, esplicita dichiarazione degli obiettivi da raggiungere e coerenza dell'impianto metodologico con gli stessi;
- adeguatezza, rigore e validità delle metodologie e delle tecniche di ricerca indicate, con riferimento al suo svolgimento;
- impatto scientifico e/o applicativo dei risultati attesi;
- con particolare riferimento all'assegnazione delle borse finanziate con fondi PNRR ai sensi del D.M. n. 118 del 2 marzo 2023, si valuterà l'effettiva fattibilità del progetto presentato e l'adeguatezza dello stesso in riferimento alle tematiche di interesse del PNRR specificate nella sezione "Ambiti di ricerca".

## 2) PROVA ORALE

La prova orale:

- avrà ad oggetto la discussione dei titoli e del progetto di ricerca;
- sarà finalizzata a valutare:
  - le conoscenze già acquisite sulle tematiche oggetto del Dottorato;
  - le competenze già acquisite nelle metodologie adeguate allo svolgimento della ricerca negli ambiti di interesse del Dottorato;



	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ la capacità di sintesi, la chiarezza di esposizione e l'adeguatezza del linguaggio all'ambito scientifico di interesse, anche in riferimento all'esposizione critica e analitica del proprio <i>curriculum</i>;</li><li>▪ l'attitudine alla ricerca sulle tematiche di interesse del Dottorato specificate nella sezione "Ambiti di ricerca";</li><li>▪ l'interesse all'approfondimento scientifico;</li><li>▪ l'attitudine progettuale;</li><li>▪ <b><u>la conoscenza della lingua inglese.</u></b></li></ul>
<p>PUNTEGGI ATTRIBUIBILI ALLE SINGOLE PROVE</p>	<p>La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti, così distribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ <b>Progetto di ricerca: 40/60</b></li><li>✓ <b>Titoli e pubblicazioni: 20/60</b></li><li>✓ <b>Prova orale: fino a 40 punti</b></li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca, abbiano riportato un punteggio non inferiore a 40/60;</li><li>• la prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 25/40;</li><li>• ultimata la prova orale, la Commissione redige la graduatoria generale di merito sommando, per ciascun candidato, il punteggio riportato nelle singole prove;</li><li>• saranno dichiarati idonei al Concorso i candidati che riporteranno un punteggio complessivo minimo di 65/100.</li></ul>
<p>CALENDARIO DELLE PROVE DI ESAME</p>	<p>La data, l'ora e le modalità di svolgimento della prova orale saranno rese note con <b><u>almeno 7 giorni di anticipo</u></b> attraverso la pubblicazione di idoneo avviso nella Sezioni "Bandi e Concorsi" e "Dottorati di Ricerca" del sito web dell'Ateneo. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti, per cui <b><u>tale pubblicazione varrà a tutti gli effetti come notifica di convocazione.</u></b> I candidati al concorso di ammissione sono quindi tenuti a presentarsi nel giorno e nell'ora indicati senza attendere ulteriori comunicazioni personali in merito, muniti di un documento di identità in corso di validità. L'assenza del candidato nel giorno e nell'ora prestabilita, sarà considerata come formale rinuncia di partecipazione al Concorso.</p>
<p>CONTRIBUTO ISCRIZIONE AL CORSO</p>	<p>I candidati dichiarati idonei senza borsa e i candidati sovrannumerari, ammessi al Corso, sono tenuti, all'atto dell'iscrizione, al versamento di un <b><u>contributo annuo pari ad € 5.000,00 (diconsi euro cinquemila/00).</u></b> A tale contributo si aggiunge il versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario della Regione Lazio. Anche gli assegnatari della borsa di studio sono tenuti al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio.</p> <p><b><u>I contributi versati non saranno restituiti a nessun titolo, financo in caso di esclusione dal Dottorato di Ricerca.</u></b></p> <p><b><u>I Candidati potranno chiedere la rateizzazione del versamento, ferma restando la corresponsione del 50% della retta al momento dell'immatricolazione.</u></b></p>
<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<p>Il Corso di Dottorato ha lo scopo di formare i Dottorandi all'autonomia nella ricerca nell'ambito delle scienze umane, e in particolare nei campi della psicologia, della linguistica, della storia, della filosofia e della pedagogia, in riferimento agli specifici ambiti dei settori scientifici disciplinari coinvolti. L'obiettivo è di fornire conoscenze e competenze di livello elevato e all'avanguardia sia nello specifico ambito di ricerca</p>



al quale ognuno afferisce sia in un quadro di preparazione multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare.

E' obiettivo del Corso che coloro ai quali viene conferito il titolo siano in grado di dimostrare la comprensione sistematica del proprio settore di studi e la padronanza dei metodi di ricerca ad esso associati. Costituisce un obiettivo del percorso di studi che i Dottorandi siano stati in grado di dimostrare la capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca, risolvendo problemi complessi e seguendo i principi dell'etica e le norme di condotta che a esso si confanno. Obiettivo finale del percorso di studi è che sia stata svolta una ricerca che porti un contributo scientifico in grado di ampliare la conoscenza e che, in quanto tale, meriti almeno in parte la pubblicazione a livello nazionale e/o internazionale, a seconda degli standard consueti del settore di appartenenza. Ancora, è finalità del Corso che i Dottorandi acquisiscano e siano in grado di dimostrare capacità di analisi critica, valutazione e sintesi di idee innovative e complesse. E' obiettivo del percorso che venga acquisita la capacità di comunicare in riferimento alla materia di competenza con i pari, con il resto della comunità scientifica e con la totalità della società. E' infine obiettivo del Corso formare studiosi che siano in grado di promuovere un avanzamento tecnologico, sociale o culturale per la propria area di competenza in contesti sia accademici sia professionali.

## AMBITI DI RICERCA

*Ambito linguistico (L-LIN/01 – Glottologia e Linguistica; L-LIN/02 – Didattica delle Lingue Moderne)*

- Linguistica tipologica, con particolare riferimento ai rapporti tra tipologia e linguistica storica e ai sistemi delle parti del discorso;
- Linguistica storica in tutte le sue forme, soprattutto nel campo delle lingue indoeuropee antiche e delle lingue romanze;
- Storia delle idee linguistiche, ivi incluse anche le teorie linguistiche dell'epoca classica e medievale, e la storia della grammatica indiana autoctona;
- Fonetica acustica e sociolinguistica variazionista;
- Glottodidattica, multicompetenza e acquisizione di una lingua seconda;
- Linguistica acquisizionale, con particolare riferimento all'acquisizione dell'italiano L2 a vari livelli di analisi da parte di informanti stranieri;
- Linguistica forense, studi e metodologie di analisi per l'identificazione di un autore anonimo o contestato;
- Linguaggi settoriali, con particolare attenzione alle problematiche del linguaggio giuridico.

*Ambito storico-filosofico (M-STO/01 – Storia Medievale; M-FIL/01 – Filosofia Teoretica; M-FIL/05 – Filosofia e Teoria dei Linguaggi)*

- Lo sviluppo di competenze tecniche e culturali nella costruzione e stratificazione della società medievale (*oratores, bellatores, laboratores*);
- Forme di osmosi istituzionale fra regno e chiesa nel medioevo;
- L'immaginario medievale e la sua costruzione;
- Ricezione e rimodellazione del medioevo nei prodotti culturali: serie televisive, libri, etc.;
- Il *limes* romano e la politica romana tardoantica nei confronti delle popolazioni barbariche; \*



- Il mito di fondazione e il mito di origine dei popoli come esperienza inclusiva o esclusiva; \*
- Inclusione o esclusione dell'«altro» in prodotti culturali (serie televisive, libri, videogiochi, etc.) ispirati al medievalismo; \*
- L'io e l'«ombra». La creatività. L'intuizione creativa;
- I confini della ragione e gli orizzonti della conoscenza. Filosofia della mente e filosofia della conoscenza. I processi cognitivi e metacognitivi;
- Analisi dei concetti di «limite» e «confine» nella storia della filosofia. Filosofia del limite. Ontologia del limite. Metafisica del limite. Epistemologia del limite;
- Le situazioni limite e i fenomeni soglia che coinvolgono la nostra esistenza nel fluire del tempo. Analisi del concetto di «soglia» nella storia della filosofia. L'esperienza umana sulla soglia. La vita umana nelle «situazioni-limite». Antropologia del limite. Fenomenologia del limite;
- La questione dell'origine del linguaggio nella storia delle idee linguistiche e nei paradigmi interdisciplinari contemporanei;
- Le pratiche inclusive del contesto scolastico e sociale europeo: una prospettiva comparativa e interdisciplinare che connette filosofia, pedagogia e politiche linguistiche; \*
- Estetica e pedagogia dell'arte; comprensione dell'opera d'arte in diversi contesti e formati esperienziali; educazione all'immagine in pratiche laboratoriali innovative per lo sviluppo di una solida cultura visuale nei bambini e negli adulti; critica dello statuto dell'immagine; didattica dell'arte e metodologie dell'autonarrazione. \*\*

### *Ambito pedagogico (M-PED/04 – Pedagogia Sperimentale)*

- Tecnologie digitali nei contesti educativi, con particolare riferimento ai dispositivi di istruzione e formazione a distanza (comprese le soluzioni adottate in emergenza dal 2020) e agli interventi educativi orientati allo sviluppo del pensiero computazionale (comprendendo la formazione degli insegnanti su questo specifico tema); \*
- Dispositivi riflessivi per lo sviluppo delle competenze, compresi quelli funzionali al riconoscimento e alla convalida degli apprendimenti in contesti non formali e informali, anche in relazione alla transizione tra i contesti di istruzione e quelli professionali. \*

### *Ambito psicologico (M-PSI/01 – Psicologia Generale; M-PSI/02 – Psicobiologia e Psicologia Fisiologica; M-PSI/07 – Psicologia Dinamica; M-PSI/08 – Psicologia Clinica)*

- Fattori esperienziali e resilienza: studio delle emozioni, delle abilità cognitive, della qualità del sonno e della neuroplasticità in condizioni fisiologiche e patologiche durante l'arco di vita;
- Studio dell'influenza degli acidi grassi sulle abilità cognitive e sulla qualità del sonno in condizioni fisiologiche e patologiche durante l'arco di vita;
- Studio dell'influenza della stimolazione musicale sulle abilità cognitive, sulla qualità del sonno e sulla qualità della vita in condizioni fisiologiche e patologiche durante l'arco di vita;



- Studio della qualità della vita e della qualità del sonno dei caregiver di soggetti con disturbi del neurosviluppo esposti a stimolazione musicale;
- Studio degli effetti neuroplastici adattivi e maladattivi di fattori esperienziali e farmacologici sulle funzioni psicologiche e sui loro correlati cerebrali; \*
- Riserva cerebrale, cognitiva e neurale: effetti dell'esposizione a stimolazione arricchita sul comportamento, sui processi cognitivi e sui correlati biologici, fisiologici e strutturali nel sistema nervoso; indagini su fattori che possono promuovere la resilienza e il benessere dell'individuo dal punto di vista fisiologico, comportamentale, cognitivo ed emotivo; studi in tutte le età, nell'uomo e nell'animale, su soggetti sani e in presenza di patologia; \*
- Trauma, regolazione emotiva, e stili di relazione; valutazione dell'impatto delle esperienze traumatiche sul carattere e sulla percezione di sé; misurazione degli effetti dello stress traumatico e definizione di quadri clinici correlati; \*
- Sonno e salute mentale; \*
- La relazione tra qualità del sonno e sintomi di psicopatologia nelle donne in gravidanza e post-partum; \*
- Le relazioni fra motivazioni, emozioni e processi cognitivi in persone non cliniche e in persone affette da psicopatologia, in particolare, depressione, disturbi d'ansia, disturbi alimentari, disturbo ossessivo compulsivo, disturbi dissociativi, PTSD.

**\* Le tematiche indicate con asterisco sono quelle in riferimento alle quali possono essere assegnate, oltre alle borse finanziate dall'Ateneo, anche borse ex D.M. n. 118 del 2 marzo 2023 per tematiche di interesse del PNRR (secondo quanto indicato sotto).**

**\*\* Le tematiche indicate con due asterischi sono quelle in riferimento alle quali possono essere assegnate, oltre alle borse finanziate dall'Ateneo, anche borse ex D.M. n. 118 del 2 marzo 2023 per il PATRIMONIO CULTURALE (secondo quanto indicato sotto).**

### **COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PNRR:**

Il progetto scientifico e formativo del Dottorato di Ricerca in SCIENZE UMANE è caratterizzato dall'integrazione di competenze multidisciplinari che provengono da psicologia, linguistica, filosofia, storia e pedagogia. Tale base disciplinare consente al progetto di prefiggersi di contribuire al progresso della ricerca in riferimento agli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

**Nell'ambito delle tematiche di ricerca di pertinenza del Corso di Dottorato (elencate sopra e contrassegnate con asterischi), i progetti eseguiti con borsa ex D.M. n. 118 del 2 marzo 2023 per tematiche di interesse del PNRR** saranno volti ad apportare un significativo sviluppo della conoscenza, anche applicata, negli ambiti di interesse del PNRR, quali quelli delineati in riferimento alle missioni ISTRUZIONE E RICERCA; INCLUSIONE E COESIONE; SALUTE. Potranno concorrere ad essere supportati con borse ex D.M. n. 118 del 2 marzo 2023 per tematiche PNRR i progetti volti a innovare il sistema dell'istruzione, a rendere più rapido il passaggio al mondo del lavoro, a promuovere l'acquisizione di nuove competenze da parte delle nuove generazioni, a lavorare sui processi di reclutamento



e formazione degli insegnanti, ad ampliare le competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli studenti, degli insegnanti e dei docenti. Potranno altresì rientrare in tale categoria i progetti di ricerca volti a favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata, oltre che a sostenere l'innovazione e il trasferimento tecnologico in una sinergia fra l'università e le imprese. Potranno inoltre rientrare in questo ambito i progetti che mirano alla promozione del benessere e della resilienza, rivolgendo attenzione al ruolo dello sport e delle esperienze di arricchimento dell'individuo in genere, favorendo l'inclusione dei soggetti vulnerabili, come ad esempio anziani, persone con disabilità o persone con background migratorio. Ancora, saranno di interesse in questo senso progetti mirati a rafforzare la ricerca scientifica in ambito sanitario, in particolare ai fini della prevenzione, della promozione del benessere e dell'autonomia, anche di soggetti con patologie invalidanti.

Inoltre, potranno concorrere a essere supportati da **borsa ex D.M. n. 118 del 2 marzo 2023** i progetti di ricerca che rivolgano interesse al **PATRIMONIO CULTURALE** in riferimento agli ambiti dell'estetica, della didattica dell'arte e della pedagogia dell'arte.

I Candidati che vorranno concorrere anche per posti con borsa assegnati ai sensi del Decreto Ministeriale n. 118 del 2 marzo 2023, a valere sul PNRR, dovranno obbligatoriamente indicarlo nella domanda. Tale opzione si configurerà come scelta prioritaria vincolante. Potranno concorrere per le borse assegnate ai sensi del Decreto Ministeriale n. 118 del 2 marzo 2023, a valere sul PNRR, solo i Candidati che ne abbiano espressamente fatto richiesta nella domanda di ammissione. Tale scelta è irrevocabile.

L'assegnazione delle borse finanziate con fondi PNRR ai sensi del D.M. n. 118 del 2 marzo 2023, si intende vincolata alla possibilità di selezionare a questo fine proposte progettuali di cui si riscontri in sede di valutazione l'effettiva fattibilità e l'adeguatezza in riferimento alle tematiche di interesse del PNRR specificate in questa sezione.

Come già illustrato, il Dottorato promuove l'interdisciplinarietà, l'adesione a reti scientifiche internazionali e l'intersettorialità. I percorsi di Dottorato volti a incrementare la conoscenza negli ambiti di interesse del PNRR si attueranno presso le sedi amministrativa e operative dell'Ateneo, fatti salvi i **periodi di studio all'estero (previsti per un minimo di sei mesi per tutti i percorsi finanziati con borsa ex D.M. n. 118 del 2 marzo 2023) e presso altre sedi quali imprese, centri di ricerca e così via (previsti per un minimo di sei mesi per il percorso finanziato con borsa ex D.M. n. 118 del 2 marzo 2023 per il PATRIMONIO CULTURALE)**. I Dottorandi potranno fruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche. Sarà favorita la valorizzazione dei risultati della ricerca, promuovendo un accesso aperto agli stessi e garantendo la tutela della proprietà intellettuale. Saranno favorite le collaborazioni con i centri di ricerca e le altre Università. Sarà garantito il rispetto dei principi del PNRR, quali "non arrecare un danno significativo", la parità di genere, la valorizzazione dei giovani e la riduzione dei divari territoriali.

METODOLOGIA  
FORMATIVA  
DIDATTICA E DI  
RICERCA

Il Corso di Dottorato in SCIENZE UMANE è rivolto all'obiettivo di offrire una formazione di alto livello che consenta di acquisire conoscenze e competenze di ricerca negli ambiti disciplinari che hanno come oggetto lo studio dell'uomo con approccio psicologico, linguistico, filosofico, storico e pedagogico. Più specificamente, la componente disciplinare psicologica del Dottorato si rivolge alle tematiche di ricerca che sono di interesse in psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicologia dinamica e psicologia clinica. Nell'ambito linguistico, il Dottorato si rivolge agli studi di interesse per la glottologia e la



linguistica, inclusi quelli relativi alla didattica delle lingue moderne. Gli interessi storico-filosofici del Dottorato si rivolgono in particolare alla storia medievale, alla filosofia teoretica, all'estetica e alla filosofia dei linguaggi. Infine, in ambito pedagogico, il Dottorato si apre agli studi sulla didattica, la pedagogia speciale e la ricerca educativa, in particolare sulle tematiche che sono di interesse per la pedagogia sperimentale.

Il Corso è caratterizzato da un'offerta didattica specifica articolata nei tre anni che, prendendo avvio dal peculiare contributo di ognuno dei differenti approcci scientifici coinvolti, mira a fornire ai Dottorandi conoscenze e competenze metodologiche di carattere trasversale e interdisciplinare, che li guidino nell'affrontare le varie fasi del processo di ricerca nel rispetto dei principi dell'etica. Agli insegnamenti di base si associa un'ampia attività seminariale di carattere sia specialistico sia multidisciplinare, in modo da offrire ai Dottorandi occasioni di approfondimento nei singoli ambiti ma anche di scambio e proficua interazione fra gli stessi. Le attività di ricerca vengono supervisionate dai Docenti del Collegio, che guidano e supportano i Dottorandi nello svolgimento di ogni fase delle ricerche e nell'acquisizione di incrementali conoscenze e competenze funzionali al raggiungimento dell'autonomia. Nel processo di selezione e ammissione si tiene conto della numerosità e della composizione disciplinare del Collegio dei Docenti, in modo che l'assegnazione di Supervisor (interni ed esterni) possa essere effettuata assicurando adeguata guida e sostegno ai Dottorandi. I progressi e i risultati ottenuti dai Dottorandi vengono regolarmente monitorati dai Supervisor e dalla totalità del Collegio dei Docenti, con fasi di valutazione strutturata per il passaggio agli anni successivi e per l'ammissione all'esame finale di conseguimento del titolo. Ai Dottorandi sarà offerta inoltre la possibilità di approfondire le conoscenze e le competenze trasversali che riguardano la comunicazione scientifica, anche in lingua straniera, l'uso delle tecnologie più adatte all'acquisizione dei risultati che sono obiettivo della propria ricerca, le competenze didattiche e le conoscenze riguardanti i sistemi di ricerca nazionali e internazionali, in funzione dell'attivazione di scambi scientifici e dell'acquisizione della competenza nell'attrazione di fondi finalizzati alla ricerca. Ancora, i Dottorandi saranno supportati nella valorizzazione e nella disseminazione dei risultati raggiunti mediante la ricerca svolta. I Dottorandi potranno accedere a laboratori e strutture di ricerca, anche mediante accordi in convenzione. Il corso persegue obiettivi di mobilità, internazionalizzazione e rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali, mediante la promozione di periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca presso qualificate istituzioni di ricerca italiane o estere.

Si prevede per il Dottorando un impegno annuo di circa 1500 ore, di cui almeno 80 dedicate ad attività formative interne ed esterne (incluse almeno 20 ore in media per anno di didattica erogata all'interno del Corso di Dottorato, differente da quella offerta per i Corsi di I e II livello, e almeno 20 ore dedicate a incontri tra i Dottorandi finalizzati a scambio, confronto e presentazione delle ricerche). E' prevista la possibilità che un massimo di 40 ore annue siano dedicate ad attività didattica e di tutoraggio degli Studenti. Il monte ore residuo è dedicato ad attività di ricerca e stesura della tesi.

Il progetto formativo e di ricerca tiene conto dell'evoluzione culturale e scientifica delle aree disciplinari di riferimento per il Corso. Il Corso di Dottorato persegue la promozione della qualità nella progettazione iniziale e in itinere, nella pianificazione e nell'organizzazione delle attività formative e di ricerca finalizzate alla crescita dei Dottorandi e nel continuo monitoraggio e miglioramento delle attività, in accordo agli obiettivi strategici di Ateneo, al modello di Autovalutazione, Valutazione, Accredimento - AVA3 dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

	universitario e della ricerca (ANVUR) e in conformità con gli standard adottati nello Spazio europeo dell'istruzione superiore ( <i>European Higher Education Area</i> , EHEA).
SBocchi OCCUPAZIONALI	<p>Il Corso di Dottorato mira a formare figure professionali dotate di conoscenze e competenze di livello avanzato, di autorità, capacità di innovazione, autonomia e integrità tali da configurarsi come studiosi e professionisti in contesti di studio, ricerca e lavoro, agevolandone in questo modo l'inserimento professionale in profili di alta qualificazione. In virtù della multidisciplinarietà che caratterizza il percorso di studi, i Dottori di Ricerca saranno contraddistinti da una preparazione conoscitiva e metodologica elevata nella specifica area di competenza (ovvero l'ambito psicologico, linguistico, filosofico, storico o pedagogico cui afferiscono specificamente) ma anche di potenzialità interdisciplinari e capacità trasversali atte ad agevolare l'inserimento in realtà lavorative nazionali e internazionali. Le competenze di ricerca acquisite consentiranno di perseguire una collocazione in istituti di ricerca pubblici e privati, come le Università, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere Scientifico (IRCCS). Il perfezionamento della lingua inglese supporterà l'accesso a università e istituti di ricerca internazionali. Fra le varie realtà in cui sarà possibile collocarsi in termini professionali, i Dottori di Ricerca potranno inserirsi sia a livello nazionale sia a livello internazionale nell'ambito dell'istruzione di secondo e terzo livello; nell'ambito clinico e sanitario; nelle aziende e nelle organizzazioni complesse; nel settore dell'editoria, della comunicazione e del giornalismo; nei circuiti museali e negli istituti di cultura.</p>
UFFICIO AL QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	<p>UFFICIO DOTTORATI DI RICERCA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "GUGLIELMO MARCONI" Via Plinio, 44 00193 – ROMA Tel. 06/37725205 PEC: <a href="mailto:dottoratidiricerca@pecunimarconi.it">dottoratidiricerca@pecunimarconi.it</a> e-mail: <a href="mailto:dottoratidiricerca@unimarconi.it">dottoratidiricerca@unimarconi.it</a> web. <a href="http://www.unimarconi.it">www.unimarconi.it</a></p>
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE	<p><b><u>Le domande dovranno pervenire, pena la decadenza, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale -, secondo la procedura indicata all'articolo 4 del bando.</u></b></p>